

L'Unitre si è aperta nel ricordo commosso di Giovanni Viggiani

INTORNO TIRANO SCUOLA - 10 01 2020 -

L'Anno Accademico 2020 dell'UNITRE di Tirano è iniziato martedì scorso, 7 gennaio, con la sentita partecipazione alle esequie dello stimato e amato **dott. Giovanni Viggiani**, apprezzato suo Tesoriere per più di venti anni.

Originario di Pisticci, nella lontana Lucania, in Valtellina dagli anni Cinquanta, Direttore dell'Ufficio delle Imposte a Tirano, raggiunto il pensionamento nel 1994 è fra i Soci fondatori dell'Università della Terza Età, avente area della sede la media e alta Valtellina e la Valle di Poschiavo.

Con la sua presenza ha dato sicurezza all'Associazione per il puntuale svolgimento delle varie pratiche burocratiche, per la trasparenza del rendiconto annuale, per l'efficienza del procedere.

Con le relazioni, ricche di osservazioni giuridiche e di puntualizzazioni culturali, ha stimolato ad una sempre maggiore consapevolezza delle scelte da effettuare per ulteriori sviluppi e approfondimenti. Il tutto con uno stile elegante e nel contempo di signorile semplicità, che si rifletteva nel modo di porsi nel rapporto con i Soci. Vibrante il saluto di commiato del presidente **dr. Franco Clementi**, commosso il nostro ricordo di partecipazione al lutto dei familiari con particolare vicinanza alla Socia signora Carolina.

In questi lunghi anni di lavoro in comune per l'Associazione ho apprezzato anche la sua attenzione ai Docenti relatori con il dovuto ringraziamento per la loro generosa disponibilità e verso i Soci per l'impegno volontario in varie mansioni. Ho condiviso la sua esigenza di studio e di ricerca anche in ambito esistenziale e non posso dimenticare che nel ricordo di un socio defunto ha colto l'esistenza ricca di affetti, di grande professionalità e "soprattutto di quella grandezza interiore e di gioia che Dio dà a quelli che sono aperti al suo amore". Un grande messaggio.

Gli incontri procedono regolarmente come da programma e entro fine mese pubblicheremo gli impegni del periodo febbraio-maggio.

Carla Soltoggio Moretta

LUTTO Professionista stimato, era stato direttore dell'Agenzia delle Entrate di Tirano

Si è spento Giovanni Viggiani, l'Unitre piange il suo fondatore

TIRANO (qmr) E' morto il dottor **Giovanni Viggiani**, stimato professionista tiranese, ex direttore dell'Ufficio delle Imposte. L'ultimo saluto della città intera è stato dato martedì mattina nella parrocchiale di San Martino, gremita.

Viggiani, 95 anni, lascia la moglie Carolina, il figlio Domenico, la figlia Anna Maria e le nipoti Sofia e Sara.

Per il suo percorso anche all'interno dell'Università della Terza Età tiranese, è stato ricordato con una lettera dal direttivo del sodalizio firmata da **Carla Soltoggio Moretta**, direttrice dei corsi dell'Unitre.

«L'anno accademico 2020 dell'Unitre di Tirano è iniziato martedì scorso, 7 gennaio, con la sentita partecipazione alle esequie dello stimato e amato dottor Giovanni Viggiani, apprezzato suo tesoriere per più di venti anni. Originario di Pisticci, nella lontana Lucania, in Valtellina dagli anni Cinquanta, direttore dell'Ufficio delle Imposte a Tirano, raggiunto il pensionamento nel 1994 è fra i soci fondatori dell'Università della Terza Età, avente area della sede la Media e Alta Valtellina e la Valle di Poschiavo».

Poi il sentito ricordo con riferimenti al carattere ed alla professionalità dell'uomo Viggiani.



Viggiani, direttore dell'Ufficio delle Imposte a Tirano, raggiunto il pensionamento nel 1994 fu fra i soci fondatori dell'Unitre

to per la loro generosa disponibilità e verso i soci per l'impegno volontario in varie mansioni. Ho condiviso

la sua esigenza di studio e di ricerca anche in ambito esistenziale e non posso dimenticare che nel ricordo di un socio defunto ha colto l'esistenza ricca di affetti, di grande professionalità e soprattutto di quella grandezza interiore e di gioia che Dio dà a quelli che sono aperti al suo amore».

Un grande messaggio.

Questo invece un frammento del ricordo di **Ercole Ricci**: «E' così che si è spenta, in una mattinata feriale di freddo inverno, la vita del dell'ex direttore dell'Agenzia delle Entrate di Tirano Giovanni Viggiani. Direi quasi in sordina, silenziosamente, senza rumore di grancassa, quasi a testimoniare che chi è così grande non ha bisogno di molto scalpore durante la vita, né al momento di morire. Un uomo ed un direttore che senza soluzio-

ne di continuità ha dedicato il suo impegno professionale e la sua passione civile alla battaglia per la legalità, senza prepotenze ma con autorevolezza, fermezza, rettitudine, integrità morale, onestà intellettuale, competenza e soprattutto con la schiena sempre dritta. Della qualità, sicuramente alta, del suo lavoro diranno altri più efficacemente. A me piace ricordarne soprattutto i tratti umani: la gentilezza verso tutti in un tempo in cui la volgarità e l'arroganza spadroneggiano. La proverbiale generosità, la straordinaria capacità di essere e di lavorare con gli altri, spendendo esperienza e talento per far crescere i giovani».

Un altro uomo di spessore ci lascia e resta un grande vuoto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Con la sua presenza ha dato sicurezza all'associazione per il puntuale svolgimento delle varie pratiche burocratiche, per la trasparenza del rendiconto annuale, per l'efficienza del procedere. Con le relazioni, ricche di osservazioni giuridiche e di puntualizzazioni culturali, ha stimolato ad

una sempre maggiore con-dottor **Franco Clementi**: sapevolezza delle scelte da «Commosso è stato il nostro effettuare per ulteriori svicordo di partecipazione al luppi e approfondimenti. Il lutto dei familiari con tutto con uno stile elegante e ticolare vicinanza alla sociale nel contempo di signorile signora Carolina. In questi semplicità, che si rifletteva lunghi anni di lavoro in conel modo di porsi nel rap-mune per l'associazione ho porto con i soci».

Vibrante il saluto di com-tenzione ai docenti relatori miato del presidente Unitre con il dovuto ringraziamen-

Lutto nella cultura

«Era uno stimolo per tutta l'Unitre»



Giovanni Viggiani

Tirano

Giovanni Viggiani è stato tra i fondatori e fu per anni il tesoriere «Grande la disponibilità»

L'anno accademico 2020 dell'Unitre di Tirano è iniziato martedì scorso con la partecipazione alle esequie di **Giovanni Viggiani**, tesoriere per più di venti anni dell'associazione tiranese. Originario di Pisticci, in Lucania, in Valtellina dagli anni Cinquanta, direttore del-



Carla Soltoggio

l'ufficio delle imposte a Tirano, in pensione dal 1994 è stato fra i soci fondatori dell'Università della terza età che gravita nella Media e Alta Valtellina e nella valle di Poschiavo. Con la sua presenza ha dato sicurezza all'associazione per il puntuale svolgimento delle pratiche burocratiche, per la trasparenza del rendiconto, per l'efficienza del procedere. «Con le relazioni, ricche di osservazioni giuridiche e di puntualizzazioni culturali, ha stimolato ad una sempre maggiore consapevolezza delle

scelte per ulteriori sviluppi e approfondimenti - ricorda la direttrice dei corsi, **Carla Soltoggio Moretta** - . Il tutto con uno stile elegante e nel contempo di signorile semplicità, che si rifletteva nel modo di porsi nel rapporto con i soci». Vibrante il saluto di commiato del presidente **Franco Clementi**, commossa la partecipazione al lutto dei familiari con particolare vicinanza alla socia Unitre e moglie di Viggiani, Carolina.

«In questi anni di lavoro in comune ho apprezzato anche la sua attenzione ai docenti relatori con il ringraziamento per la loro generosa disponibilità e verso i soci per l'impegno volontario in varie mansioni - prosegue Soltoggio - . Ho condiviso la sua esigenza di studio e di ricerca anche in ambito esistenziale e non dimentico che, nel ricordo di un socio defunto, ha colto l'esistenza ricca di affetti, di grande professionalità e "soprattutto di quella grandezza interiore e di gioia che Dio dà a quelli che sono aperti al suo amore"». Prossimi appuntamenti dell'Unitre martedì 14 gennaio con il corso di storia sul Sacro Macello (i tragici eventi del 1620) a cura di Gianluigi Garbellini, martedì 21 gennaio con una relazione di Eliana e Nemo Canetta sul Kazakistan per finire il 28 gennaio con la seconda parte della conferenza sulle conifere delle montagne valtellinesi a cura del naturalista Fabio Penati. Tutti gli incontri si terranno nella sala Creval, alle 15.

C.Cas.